

di sì fatta maniera , che quattro di quelle dopo tre giorni si sottomisero a lui . L' esempio di queste fu di tal efficacia per le rimanenti , che prima della fine di Luglio quasi tutta l' Isola si arrendette al Generale Francese . Mutazione sì repentina degli animi dei sollevati fu per molti un mistero , e diede motivo a varj discorsi ; tanto più , che fin dal passato Marzo erasi partito dall' Isola il finto Re *Teodoro* .

Durò la quiete in *Corsica* , finchè là ¹⁷⁴¹fermosi il Marchese di *Maillebois* : ma partito ch' ei fu per l' *Alemagna* , ed essendo rimaste nell' Isola poche truppe Francesi sotto il comando del Signor di *Villemur* , cominciarono i ribelli a sollevarsi di nuovo , dichiarandosi apertamente , che non voleano per verun conto esser governati dalla Repubblica . Procurò per allora di achetargli il Comandante Francese , promettendo ad essi la protezione del Re Cristianissimo . Fece tanta impressione negli animi loro questa promessa , che quando poco dipoi il Marchese ¹⁷⁴²*Spi-nola* , Commissario mandato colà dal Governo per comporre gli affari , propose loro il nuovo Regolamento disteso dalla Repubblica per dar fine ai lamenti , e alle doglianze , protestarono essi altamente , che non poteano contrarre verun impegno senza il consentimento del Re di *Francia* .

Valse molto a confermarli nella già presa risoluzione di non affoggettarli alla Repubblica